

Caldo anomalo, alberi in fiore Rischio gelate

Servizi ■ A pagina 2

IL CASO LE ASSOCIAZIONI: «SE TORNERÀ IL FREDDO SI RISCHIA UN TRACOLLO DELLA PRODUZIONE, COME L'ANNO SCORSO»

Gli alberi sono già in fiore. Ma sui raccolti c'è l'incubo delle gelate



**MAURIZIO
CESARI**

**«Siamo molto preoccupati
C'è chi rischia di perdere
il lavoro di un intero anno»
Tra le colture più esposte
albicocche e mandorle**

PESCHI e albicocchi già pronti a sbocciare dopo un mese di febbraio insolitamente caldo e siccitoso che ha mandato la natura in tilt, con lo spuntare addirittura dei fiori nei prati. La primavera in anticipo preoccupa gli agricoltori: il timore è che le 'gelate' improvvise si portino via il lavoro di un anno. La finta primavera inganna infatti le coltivazioni favorendo un 'risveglio' che le rende vulnerabili.

IL PRESIDENTE di Confagricoltura Guglielmo Garagnani lancia l'allarme: «Mandorli e albicocchi sono già fioriti. Il rischio è che ritorni il freddo, con drastici abbassamenti termici e gelate notturne, e che si ripeta quanto successo l'anno scorso, con un crollo nella produzione di albicocche fino all'80%. Stesso rischio potrà presentarsi poi anche per tutte le altre drupacee quindi pesche, nettarine, susine». Confagricoltura indica una soluzione: «Occorrono nuove varietà in grado di ritardare la fioritura – sottolinea Garagnani –; il cambiamento climatico ci spinge ancora di più a investire in ricerca e sperimentazione, a sostegno di un comparto che eccelle per qualità se paragonato a quello degli altri paesi competitor. Abbiamo bisogno di rilanciare la ricerca pubblica italiana in ambito frutticolo, per ottenere varietà adatte alle nostre condizioni pedoclimatiche e al meteo in continuo cambiamento». Per Garagnani, poi, i coltivatori devono difendersi anche attraverso le polizze assi-



**POLIZZE
E RICERCA**

**Garagnani (Confagricoltura):
«Servono nuove varietà
con fioritura ritardata».
Gabusi (Copagri): «Stipulare
assicurazioni contro i danni»**

curative: «Consigliamo di sottoscrivere a tutela del reddito aziendale: sono troppi i rischi causati oggi dal meteo impazzito».

IL PRESIDENTE di Copagri Andrea Gabusi sottolinea che «il meteo è impazzito. È ormai impossibile fare previsioni. La fioritura, soprattutto delle albicocche, espone le coltivazioni agli effetti negativi delle gelate. Condifesa ha aperto alla sottoscrizione delle assicurazioni il 22 febbraio con una decorrenza di 12 giorni. Significa che fino al 6, in caso di gelate, gli agricoltori, che hanno sottoscritto per primi, non sono coperti. Bisogna abbassare la decorrenza per aiutare gli agricoltori».

MAURIZIO Cesari è un coltivatore di Budrio della Coldiretti: «Siamo molto preoccupati: c'è chi rischia di perdere il raccolto di un anno. Dietro il lavoro dei frutteti ci sono investimenti e sacrifici». Gli fa eco Francesco Busato di Coldiretti a Budrio: «Soprattutto gli albicocchi sono i più a rischio perché fioriscono prima. Il coltivatore è diventato fra i lavori più rischiosi». Franco Poggi di Monterenzio coltiva albicocchi: «Speriamo che non finisca come l'anno scorso. Il nostro settore è già in crisi e le gelate, dopo la fioritura, mettono a rischio il reddito agricolo».

Matteo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

